

Don Cartello e i giovani L'oratorio porta il suo nome

MOMBERCELLI

Un momento di festa e coesione nel nome e nel ricordo di don Franco Cartello. La comunità mombercellese si è ritrovata numerosa nei giorni scorsi per la cerimonia di intitolazione dell'oratorio della chiesa del Cristo Redentore della Piana al parroco, scomparso nel 2019, che per cinquant'anni ha guidato la parrocchia mombercellese: un'occasione di festa resa ancor più preziosa dalla presenza del Vescovo di Asti monsignor Marco Prastaro, accanto al parroco don Bruno Roggero, a Cristina Spertino con il gruppo di lavoro dell'oratorio, al sindaco Ivan Ferrero e alle tante persone, di Mombercelli e non solo, intervenute. «Un momento che ha rappresentato il forte ricordo di una persona che ha fatto tantissimo per i mombercellesi e soprattutto per i giovani – sottolinea il sindaco Ferrero – Che si è sempre spesa per le associazioni, che ha fatto parte in modo attivo e

propositivo della vita culturale del paese e che ha incentivato la nascita di tante associazioni e realtà che ancora oggi operano in modo attivo: cito come esempio la Croce Verde e il MU-SarMO. Don Franco ci ha lasciato un'eredità importante, fatta di tante opere concrete, tanti ricordi e tante persone che sono cresciute con lui e che hanno trovato in lui un punto di riferimento».

«Siamo stati fortunati ad avere una persona come lui, che nei suoi gesti e nel suo adoperarsi ci ha fatto capire che lui c'era e potevamo contare su qualcuno che teneva ad ognuno di noi. In oltre cinquant'anni il legame è stato fortissimo con tutto il paese e il suo ricordo è sempre vivo – aggiunge il sindaco – Indimenticabile, nonostante le difficoltà, il suo grande impegno per la crescita dei giovani nel corso degli anni: don Franco è stato un grande comunicatore, di straordinaria modernità e un precursore su tanti fronti e aspetti della vita del paese».

m.m.t.



LA CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DELL'ORATORIO A DON CARTELLO

